

**Comitato Consultivo degli Utenti
Verbale della riunione del 15 aprile 2015**

In data 15 aprile 2015 alle ore 14.30 presso la sala riunioni di ATERSIR in v.le Aldo Moro 64 – Bologna si è riunito il Comitato Consultivo degli Utenti.

Sono presenti:

Associazione di appartenenza	Cognome e Nome	Presente/assente
ADOC	Camanzi Enzo Romeo	
CONFINDUSTRIA EMILIA ROMAGNA	Rusconi Gianluca	
UNIONE NAZIONALE CONSUMATORI	Zaga Daniele	
LEGAMBIENTE EMILIA ROMAGNA - WWF	Castagnoli Lidia	
MOVIMENTO DIFESA DEL CITTADINO	Saldina Michele	
FEDERCONSUMATORI	Gentilini Maurizio	
FEDERCONSUMATORI	Barani Renza	
FEDERCONSUMATORI	Barducci Giaime	
ADICONSUM	Braggion Luca	
ADICONSUM	Rizzoli Nicola	
TAVOLO REGIONALE IMPRENDITORIA	Pareschi Rita	
TAVOLO REGIONALE IMPRENDITORIA	Magrini Sarah	
TAVOLO REGIONALE IMPRENDITORIA	Magni Daniela	
TAVOLO REGIONALE IMPRENDITORIA	Utili Micaela	
TAVOLO REGIONALE	Pasi Marco	

IMPRENDITORIA		
ADOC	Fabrizi Loris	
CONFINDUSTRIA EMILIA ROMAGNA	Vischetti Giuseppe	
TAVOLO REGIONALE IMPRENDITORIA	Malandri Mauro	
TAVOLO REGIONALE IMPRENDITORIA	Peri Piero	
TAVOLO REGIONALE IMPRENDITORIA	Zanoni Francesco	
TAVOLO REGIONALE IMPRENDITORIA	Gallicchio Annarita	

E' inoltre presente e l'ing. Stefano Rubboli di ATERSIR.

Il Coordinatore del Comitato invita Micaela Utili a verbalizzare e apre la seduta sul seguente Ordine del giorno:

1. Servizio gestione rifiuti urbani: Piani economici finanziari 2015; Stato degli affidamenti. Piani di ambito. Corrispettivo di smaltimento.

In merito ai **Piani economico finanziari 2015** l'Ing. Rubboli riferisce che alla data del 15 aprile 2015 i PEF approvati dal consiglio di Ambito sono 3, relative agli ambiti di Modena, Piacenza e Ravenna.

L'elemento di novità per l'anno 2015 è che mediamente i Piani Finanziari sono caratterizzati da un leggero calo rispetto all'anno 2014, nonostante siano stati comunque previsti potenziamenti del servizio (nella direzione di una più puntuale raccolta differenziata), ovvero nuovi investimenti.

L'effetto di lieve calo è dato secondo Atersir dai primi effetti della delibera Regionale 754/2012, che obbligava il gestori, a partire dall'esercizio contabile 2013, a rendicontare i costi secondo criteri omogenei per tutti e non solo semplicemente secondo le regole contabili generali. La maggiore trasparenza di alcune voci ha fatto sì che Atersir potesse esercitare un controllo più accurato e questo si è tradotto, perlomeno per i territori di cui sopra, in un effetto di calo oppure di aumento estremamente contenuto. Questi i valori relativi ai PEF approvati

Modena gestione Hera – 1,1% (al netto dei nuovi servizi);

Modena gestione SAT -2% al netto dei nuovi servizi;

Piacenza + 0,6% al netto di nuovi servizi;

Ravenna -0,8% al netto dei nuovi servizi.

L'effetto calo dovrebbe essere visibile anche per i PEF 2015 di Ferrara non ancora approvati dal **Consiglio** di Ambito ma solo dal Consiglio locale, mentre per Forlì- Cesena e Rimini si applicherà, convenzionalmente, solo l'aumento inflattivo (su decisione del Consiglio locale).

Bologna, Parma Reggio Emilia non hanno ancora deliberato nulla nemmeno a livello di Consiglio Locale; nel caso di Reggio Emilia potrebbe pesare significativamente sul PEF l'individuazione degli impianti di smaltimento rifiuti urbani cui conferire le frazioni di indifferenziato.

Con riferimento al **corrispettivo di smaltimento** (che incide sui PEF per circa un 20%) e sulla delibera 135/2013 Atersir riferisce che:

- ai fini della redazione dei PEF già approvati i costi di smaltimento considerati sono i seguenti:
- Modena 126 €/ton invece dei 135 precedenti
- Piacenza 125 €/ton (invariato)
- Ravenna 94 €/ton invece degli 84 precedenti.

In merito alla DGR 135/2013 e alle modifiche apportate Atersir afferma di avere presentato alcune osservazioni, chiedendo l'abolizione del riconoscimento degli oneri di disagio ambientale, che hanno generato nei Comuni un'aspettativa di cassa non allineata con lo spirito iniziale della DGR.

Sempre rispetto al corrispettivo di smaltimento è opinione di Atersir che il costo al cancello (dell'impianto di smaltimento) dovrebbe essere lo stesso a livello regionale e che non dovrebbe esserci differenza tra chi smaltisce in discarica o inceneritore. In realtà la delibera 135/2013 stabilisce che il corrispettivo di smaltimento è specifico per impianto, pur essendo calcolato con i criteri della delibera stessa. Il potenziamento della raccolta differenziata ha effetti ancora limitati sul corrispettivo di smaltimento.

Infine l'Ing. Rubboli informa **sullo stato dell'arte dei Piani di ambito e degli affidamenti per il servizio di gestione integrata rifiuti.**

La situazione è riassunta nella tabella che si allega al presente verbale.

Il Comitato Consultivo degli utenti prende atto di quanto riferito da Atersir e ribadisce ancora una volta la necessità di essere consultato sui Piani di ambito prima dell'approvazione da parte dei Consigli locali.

Infine, da discutere tra le varie ed eventuali, Sarah Magrini riferisce di essere stata contattata dal Consorzio di Bonifica Parmense per un invito a prendere parte ad una tavola rotonda come relatore che si terrà a giugno sui piani di classifica in quanto componente della commissione tecnica bonifiche. L'invito a partecipare all'incontro è esteso anche a tutti i componenti del Comitato. I presenti, ritenendo tale invito un'opportunità per il Comitato, approvano.

La seduta termina alle ore 17.30

Il Segretario verbalizzante
Micaela Utili

Il Delegato al Coordinamento
Enzo Romeo Camanzi

